



### ORDINE DEL GIORNO urgente

## MISURE DI INTERVENTO STRAORDINARIE CONSEGUENTI ALLA CRISI ECONOMICO SOCIALE CONNESSA ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA " COVID 19"

### PREMESSO

- che a decorrere dall'11 marzo l'emergenza sanitaria conseguente all'epidemia di Corona virus ha comportato il blocco totale delle attività commerciali e della maggior parte delle attività produttive, che hanno ripreso la loro attività solo a metà del mese di maggio;
- che il perdurare del periodo di chiusura forzata ha messo in crisi interi settori dalla ristorazione, sino ai servizi alla persona ed al tutto il settore della vendita al dettaglio;
- che particolarmente grave è stata la crisi del settore turistico e di tutto l'indotto da esso derivante, che ha colpito di riflesso anche il nostro territorio;
- che il diffondersi del virus ha avuto gravi ricadute gravi sull'economia dell'intero Paese e quindi anche in Toscana;
- che molte associazioni di categoria per mesi hanno lanciato un vero e proprio " grido di allarme" sui rischi di ricadute in termini di produzione e di occupazione, cui il Governo nazionale ha cercato di dare risposte di certo non pienamente soddisfacenti, quanto meno per i tempi – non certo brevi – di adozione dei provvedimenti emergenziali;
- che la sospensione delle attività didattiche – ed il perdurare dell'incertezza sulle modalità di riapertura – ha creato grave disagio alle famiglie ed ha impedito la regolare fruizione dei servizi scolastici ( mensa, trasporto, servizi educativi);

### PRESO ATTO

- che con il D.L. rilancio il Governo ha istituito un apposito fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali di 3,5, miliardi di euro che dovrebbe compensare le minori entrate;

- che tra le misure di rilievo per imprese ed aziende ( art. 177 D.L. 34/20) , è stata prevista l'esenzione IMU per gli immobili afferenti il settore turistico, le cui minori entrate saranno rimborsate mediante apposito fondo ministeriale;
- che lo stesso D.L. ( art. 180) ha previsto il ristoro per il mancato incasso della tassa di soggiorno;
- che è stata altresì prevista dal medesimo D.L. l' esenzione TOSAP- COSAP per il periodo dal 1 maggio al 31 ottobre 2020 quale misura di sostegno per la ripresa delle attività turistiche, introducendo uno speciale procedimento autorizzatorio in ottica semplificazione;
- che con delibera G.M. n. 39 del 27.4.2020 veniva disposta la sospensione del pagamento dei servizi di trasporto scolastico e post scuola da 5 marzo e sino alla riapertura delle scuole

### **CONSIDERATO**

- che pur nella consapevolezza delle difficoltà dei Comuni, conseguenti alla pesante contrazione delle entrate, si richiede comunque agli enti locali il massimo sforzo per cercare di venire incontro alle difficoltà sempre maggiori che la crisi economico / sociale ha determinato – e determinerà nei prossimi mesi – per aziende e famiglie;
- che può essere opportuno dunque che l'amministrazione comunale adotti ulteriori misure indirizzate sempre ad agevolare e sostenere le attività economiche;
- che rientra nella potestà regolamentare del Comune deliberare ulteriori ragionevoli riduzioni della TOSAP commisurata ai mesi di chiusura antecedenti la decorrenza dell'esonero ex D.L. 34/2020, con deliberazione del Consiglio comunale da adottarsi entro il termine per la formazione del bilancio di previsione nell'ambito ovviamente del rispetto degli equilibri finanziari generali;
- che è consentito all'amministrazione, sempre con apposita delibera consiliare, poter differire il termine per il versamento della prima IMU senza applicazione di sanzioni ed interessi, al fine di salvaguardare il tessuto economico comunale e limitatamente ai contribuenti che abbiano registrato difficoltà economiche connesse all'emergenza Covid;
- che occorrerà confermare l'esenzione dal versamento dell'imposta di soggiorno, di concerto con i Comuni membri Unione;
- che occorrerà confermare l'esenzione del pagamento delle rette di asili nido e mensa scolastica a carico delle famiglie almeno dal mese di marzo e sino alla riapertura delle scuole;

## **RITENUTO**

- che il mutato contesto socio economico imponga una seria riflessione sulla necessità di sviluppare progetti di sostegno al mondo produttivo, che ridimensioni il ruolo della grande distribuzione, che presupponga un ruolo centrale per i negozi di vicinato, promuovendo il commercio locale, valorizzando le aree mercatali, promuovendo sinergie con le filiere agroalimentari e la ristorazione, valorizzando il territorio ed il suo ambito turistico con progetti e risorse adeguate, in una sorta di “ ripartenza dal basso”;
- che parimenti si imponga una seria riflessione sul contesto sociale che caratterizza la nostra comunità, che in questi mesi ha offerto uno spaccato sociale drammatico sul generale impoverimento delle famiglie e delle aziende, ripensando ad un rete di servizi adeguata ai recenti, sopravvenuti, mutamenti, con particolare riferimento ai servizi scolastici, oggi “ fanalino di coda” della ripartenza – perchè la scuola torni ad essere il “ faro” dell’educazione, della cultura ed un punto di riferimento per le famiglie;
- che parimenti, superata la fase della criticità, occorrerà porre in essere nel futuro ogni azione necessaria al contenimento della pressione fiscale, se del caso intervenendo anche sull’ abbattimento delle aliquote, compatibilmente alle esigenze di salvaguardia del bilancio.

Tutto quanto sopra premesso

### **Il Consiglio Comunale**

- Impegna la Giunta a ridurre l’importo della TOSAP commisurata ai mesi di chiusura antecedenti la decorrenza dell’esonero prevista dal D.L. 34/20, nella misura del 50%, ovvero in misura maggiore o minore, tenuto conto delle esigenze di salvaguardia del bilancio comunale nella fase dell’emergenza;
- Impegna la Giunta a differire la scadenza del versamento della prima rata IMU al 30.10.2020 per i contribuenti che abbiano registrato difficoltà economiche a causa della emergenza Covid, da attestare mediante apposita dichiarazione, fatta salva la facoltà dell’ente di disporre ulteriori agevolazione, da adottare mediante apposita delibera, senza applicazione di interessi e sanzioni, tenuto conto delle esigenze di salvaguardia del bilancio comunale nella fase dell’emergenza;

- Impegna la Giunta ad esonerare, per quanto occorrer possa, visto l'evidente calo di presenze sul territorio, tutte le strutture ricettive del proprio Comune dal versamento dell'imposta di soggiorno, di concerto con i Comuni dell'Unione;
- Impegna la Giunta a confermare la sospensione del pagamento, oltre che dei servizi di trasporto scolastico e del post scuola, anche dei servizi mensa ed asili nido;
- Impegna la Giunta ad attivarsi sin da ora affinché, a garanzia delle famiglie e per favorire una pronta ripresa dell'attività di didattica, alla ripresa dell'anno scolastico siano garantite strutture scolastiche attrezzate ed adeguate, intervenendo prontamente nel caso si prospetti la necessita di ulteriori spazi per la didattica, di concerto con i dirigenti dell'istituto comprensivo;
- Impegna la Giunta ad avviare, nell'ambito della Commissione consiliare competente, un percorso che porti in prospettiva futura alla elaborazione di un piano straordinario per il sostegno ed il rilancio del territorio, che coinvolga sia le categorie economiche che i gestori dei servizi, con l'obbiettivo di porre le basi di una consapevole ripartenza, quanto più aderente possibile al nuovo contesto economico sociale, che la nostra comunità si troverà a fronteggiare nell'immediato futuro post-Covid.

Reggello, 01.06.2020

**Elisa Tozzi**

**Capogruppo Reggello Domani**

